

**RUE 2008**

Approvazione C.C. n° 26 del 31.05.2011

**Variante I - 2011 al RUE**

Approvazione C.C. n° 41 del 27.09.2012

**Variante I - 2012 al RUE**

Approvazione C.C. n° 32 del 21.06.2013

**Variante I - 2013 al RUE**

Approvazione C.C. n° 18 del 30.04.2013

**Variante I - 2014 al RUE**

Adozione C.C. n° 5 del 17.02.2014

**Variante II - 2014 al RUE**

Approvazione C.C. n° .... del .....

Provincia  
di  
Parma



Comune  
di  
Noceto

# RUE 2008

*REGOLAMENTO URBANISTICO  
ED EDILIZIO*

**Variante II - 2014**

**IL SINDACO**  
Fabio Fecci

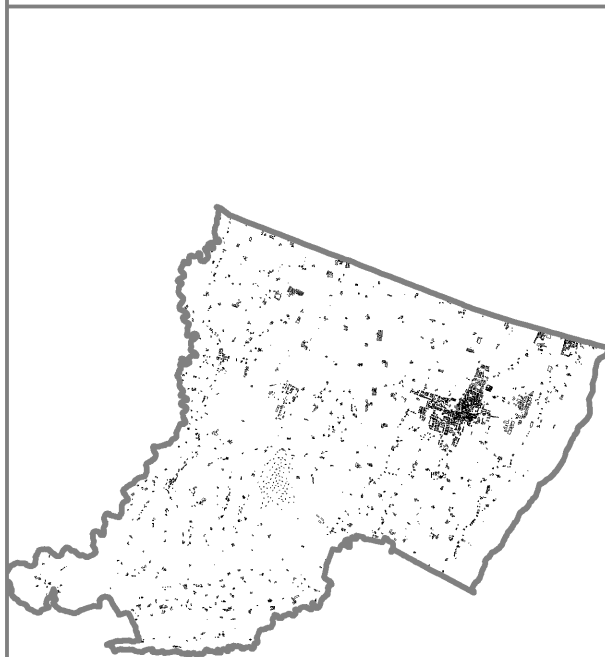
**L'ASSESSORE  
ALL'URBANISTICA**  
Giovanna Maini

**UFFICIO URBANISTICA**  
Michele Siliprandi  
Raffaele Pindari  
Massimiliano Zucchi  
Moreno Trentini  
Angelo Zoppi

**PROGETTISTI INCARICATI**  
Redazione strumenti urbanistici  
COLLETTIVO DI URBANISTICA

Gianfranco Pagliettini  
Luca Pagliettini  
Elena Maestri  
Daniela Olzi

## Dichiarazione di Sintesi del RAPPORTO AMBIENTALE di ValSAT



Codice tavola

**VST  
VAR  
R Dich**

Scala

Data

**Febbraio 2015**



## DICHIARAZIONE DI SINTESI

(ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera b) del D. Lgs 152/2006 e succ. mod. ed integ.)  
del procedimento di VAS della Variante RUE II\_2014 del Comune di Noceto

### 0.PREMESSA

La Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 recante norme in materia ambientale, come corretto e integrato dal D.Lgs. 4/2008, ha introdotto la necessità di operare una Valutazione Ambientale Strategica per i piani e i programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale.

Il presente documento costituisce pertanto la "Dichiarazione di sintesi" quale momento finale della informazione sulla decisione presa dall'Autorità competente a seguito della valutazione del Rapporto Ambientale (ai fini della Valutazione Ambientale Strategica, si ricorda che la ValSAT, sviluppata in base alla L.R. 20/2000, tiene luogo del Rapporto Ambientale).

La *Dichiarazione di sintesi* è resa ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs.152/2006 (come modificato dal D.Lgs.16 gennaio 2008, n. 4 "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale") e della L.R. 24 marzo 2000 n. 20, come modificata dalla L.R. 6 luglio 2009 n. 6, che così si esprime all'art.5, comma 2.

*"... Gli atti con i quali il piano viene approvato danno conto, con la dichiarazione di sintesi, degli esiti della ValSAT, illustrano come le considerazioni ambientali e territoriali sono state integrate nel piano e indicano le misure adottate in merito al monitoraggio."*

La *Dichiarazione di sintesi* ha il compito di:

- illustrare in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano;
- come si è tenuto conto della VALSAT e degli esiti delle consultazioni;
- le ragioni per le quali è stato scelto il piano adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate;
- dare atto del recepimento, totale o parziale, del "parere motivato" espresso dall'autorità competente.

### 1. MODALITÀ DI INTEGRAZIONE DELLE CONSIDERAZIONI AMBIENTALI NELLA VARIANTE AL RUE

La Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (Val.S.A.T.) è definita dalla L.R. 20/2000 e s.m.i. all'articolo 5, quale parte integrante di tutti i processi di pianificazione territoriale ed urbanistica della Regione, delle Province e dei Comuni.

Essa è rivolta alla "Valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e territoriale degli effetti derivanti dalla loro attuazione", ed è finalizzata ad assicurare un equilibrato rapporto tra sviluppo sociale, economico ed urbanistico e la salvaguardia dell'ambiente e del territorio, introducendo in tal modo il concetto di sostenibilità delle scelte pianificatorie. La Val.S.A.T. nella legge regionale viene configurata come una specifica elaborazione che si colloca nel processo decisionale-pianificatorio dello strumento urbanistico generale ed i suoi esiti "costituiscono parte integrante del piano approvato".

La Val.S.A.T. viene quindi intesa normativamente come parte integrante di tutti i processi di pianificazione territoriale ed urbanistica compreso quindi il Regolamento urbanistico Comunale (di seguito RUE), con la finalità di verificare la conformità delle scelte di Piano agli obiettivi generali della pianificazione ed agli obiettivi di sostenibilità dello sviluppo del territorio. La funzione di questo strumento di valutazione non deve essere quella di validare le scelte operate dall'ente proponente rispetto alle prescrizioni contenute nella legislazione vigente, che in quanto tali

rappresentano il quadro delle invariabili non trattabili e sono il principale riferimento a tutti i livelli per la costruzione dei piani, ma la Val.S.A.T. deve introdurre degli elementi di valutazione aggiuntivi rispetto alle invariabili citate.

Il presente documento assume quindi la funzione di Rapporto Ambientale per la procedura di Val.S.A.T. della Variante I – 2014 al RUE del Comune di Noceto.

Ciò premesso è necessario precisare che la Variante al RUE si colloca in un quadro pianificatorio definito e compiuto, di recente approvazione, e che è stato in tutte le sue diverse fasi sottoposto al processo valutativo della Valsat, sia nella fase di PSC che nelle successive fasi di POC e di RUE. Il RUE, in questo caso accompagnato da cartografia ha quindi assunto un profilo maggiormente urbanistico, sia pur sempre limitato ad interventi diretti: detti interventi possono interessare solo il territorio urbanizzato (comportando la trasformazione del patrimonio edilizio esistente o il completamento dei lotti non edificati) ovvero il territorio rurale, nei limiti stabiliti dalla legge. Per quanto sopra detto, il RUE deve essere sottoposto a Valutazione Ambientale per le parti che disciplinano gli usi e le trasformazioni ammissibili.

Si devono a questo punto aggiungere alcune considerazioni determinanti ai fini della scelta metodologica operata per il RUE:

- i diversi procedimenti hanno avuto la possibilità di essere condotti in continuità e coerenza. Questa precisazione è doverosa trattandosi in questo caso di una Variante del RUE, che come tale sia dal punto di vista della processualità delle scelte urbanistiche, come anche del processo valutativo, non può né deve ridiscutere gli elementi di fondo che hanno connotato il Piano strutturale comunale, ma neppure quelli programmatori propri del Piano operativo comunale;
- i piani hanno raggiunto l'approvazione in anni recentissimi 2012/13, (la Valsat dell'ultima Variante al RUE è di pochi mesi fa) da cui si può desumere che l'apparato informativo e valutativo possa essere considerato aggiornato e valido;
- si ricorda in ultimo il *principio della non duplicazione* di cui alla LR20/00 in base al quale pare ragionevole che il presente livello di valutazione debba necessariamente trovare fondamento ed essere inquadrato rispetto alle risultanze dei livelli precedenti.

Quindi si dichiara apertamente che si opera un diretto riferimento a tutti gli aspetti valutativi che si riveleranno necessari o utili ai fini del presente processo valutativo ai seguenti documenti: Rapporto Ambientale del PSC<sup>1</sup>, Rapporto Ambientale del POC<sup>2</sup> e relativi allegati, assumendone anche la struttura metodologica, che verrà declinata in sintonia con il livello di pianificazione urbanistica della presente Variante ed in funzione dei contenuti affrontati.

Si articola quindi il processo valutativo come segue:

*1 – individuazione delle componenti ambientali e descrizione dello stato di fatto:* definisce gli obiettivi di sostenibilità, in rapporto alla Val.S.A.T. del PSC, contiene l'individuazione delle componenti ambientali da considerare nello studio e fornisce, anche in base ai dati del POC, le informazioni sulle caratteristiche del territorio di base per le valutazioni;

*2 – valutazione qualitativa di sostenibilità ambientale e territoriale:* permette di valutare la compatibilità delle previsioni della Variante con gli obiettivi di sostenibilità e di definire eventuali azioni di mitigazione e/o compensazione;

---

<sup>1</sup> PSC2008 Valsat/VAS- Rapporto Ambientale, 2011, redatto da Ambiter

<sup>2</sup> I°POC 2012-2017- Rapporto Ambientale, 2013, redatto da Ambiter; Variante al RUE I-2013-Valsat- Rapporto Ambientale, ottobre 2013, redatto da Ambiter.

3 – *monitoraggio degli effetti dell'azione considerata*: permette di controllare nel tempo gli effetti sulle componenti ambientali dell'azione considerata, oltre ad evidenziare l'insorgenza di effetti non previsti, garantendo la possibilità di attivare tempestivamente specifiche azioni correttive; la definizione del piano di monitoraggio sarà condotta coerentemente con il piano di monitoraggio del PSC vigente.

## 2. IL PARERE MOTIVATO IN MATERIA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

La provincia in qualità di Autorità competente ha quindi assunto il proprio parere motivato in materia di Valutazione ambientale strategica, in concomitanza dell'espressione delle riserve sulla Variante di RUE in data 26/01/2015 con Decreto Presidenziale Provinciale .

La Provincia considerato che:

- *“che la presente variante al RUE ha natura normativa e cartografica e costituisce principalmente un adeguamento alla LR 15/2013 e alle nuove definizioni dell'Allegato A della Delibera dell'Assemblea Legislativa Regionale n.279/2010. Introduce altresì alcuni perfezionamenti puntuali alle stesse NTA (disciplina delle pertinenze delle aree edificate, aree ad uso collettivo, contenimento energetico, modifica dell'articolo 56 “Ambiti consolidati” con lo stralcio di 2 interventi (STA\_IEU1 e STA\_IEU2) e diminuzione di circa 900mq. di Superficie utile, modifica all'intervento NOC\_IEU6 adiacente al centro storico, con possibilità di inserimento nel POC e conseguente aumento di Superficie utile realizzabile e modifica normativa all'intervento RAM\_IEU1;*
- *che le modifiche cartografiche sono attinenti ad adeguamenti a vincoli sovraordinati in materia di zone destinate alla viabilità, aree militari, metanodotti, corsi d'acqua e ad aree oggetto di stralci ( IEU sopraccitati) e di aggiornamenti in tema di edifici nelle zone agricole;*
- *che dal Rapporto Ambientale di ValsAT si evince che la modifica cartografica C10 e le conseguenti proposte di modifica agli art.68-69 del RUE, relative ad un'area posta in prossimità della zona produttiva di Noceto ad est dell'Autostrada della Cisa, risultano interessare il perimetro del Parco Fluviale Regionale del Taro e la SIC\ZPS “Medio Taro” IT4020021;*
- *che il Comune ha provveduto al deposito degli elaborati di piano comprensivi del rapporto Ambientale di ValsAT e delle specifica Sintesi non Tecnica*
- *che l'istruttoria svolta dall'ufficio non ha evidenziato contrasti di ordine urbanistico e ambientale con la Legge regionale vigente né con il PTCP;*
- *che ARPA e AUSL hanno espresso parere favorevole sulla variante al RUE evidenziando la necessità, per le successive fasi attuative (PUA) ed edilizie (PdC), di prevedere specifiche azioni progettuali mirate al miglioramento del sistema di raccolta/allontanamento e depurazione delle acque reflue, con particolare riferimento ai nuovi carichi generati dalle azioni di piano N4, C5 e N11;*
- *che l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale ha espresso, con Det. n.298 del 06.06.2014, il proprio parere di conformità sulla variante al RUE in oggetto considerando non significativa l'incidenza ambientale delle previsioni di piano nei confronti degli habitat e delle specie di interesse comunitario, fermo restando il rispetto delle prescrizioni di seguito definite:*
- *per la modifica cartografica C10 e per le conseguenti modifiche agli art.68-69 del RUE, al fine di perseguire gli obiettivi di tutela del Piano del Parco e del SIC IT4020021 “Medio Taro”, dovrà essere mantenuta la possibilità di delocalizzazione dell'attività esistente, nonché dovrà essere evitato l'insediamento di attività idroesigenti con scarichi potenzialmente dannosi per gli habitat e le specie presenti;*
- *qualsiasi intervento edilizio sugli edifici esistenti, interessante le aree di valore naturalistico sopra richiamate, dovrà essere sottoposto a nulla osta e valutazione di incidenza da parte dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale;*

- che a seguito del deposito degli elaborati di variante non risultano pervenute specifiche osservazioni ai contenuti del Rapporto Ambientale di ValSAT in merito a possibili criticità ambientali connesse alle modifiche introdotte dalla variante al RUE in oggetto;
- che il Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia ha valutato positivamente i contenuti della ValSAT della Variante al RUE condividendone la struttura e gli aspetti metodologici, in particolar modo per quanto concerne le valutazioni delle azioni di piano e l'individuazione delle misure di mitigazione necessarie per eliminarne o limitarne gli effetti indotti;
- che, preso atto del parere di conformità dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale, in accordo con quanto evidenziato nel Rapporto Ambientale di ValSAT, non si ritengono evidenti specifici contrasti tra le azioni di piano proposte e le misure di conservazione del SIC\ZPS IT4020021 "Medio Taro";
- che, preso atto dei contenuti della Variante al RUE in esame, si ritiene di poter esprimere parere favorevole in merito alla compatibilità della stessa con gli aspetti geologici e sismici del territorio, fermo restando gli approfondimenti necessari in fase esecutiva degli interventi ai sensi della LR 19/2008 e DM 14 gennaio 2008;"

#### **ha espresso Parere Motivato favorevole**

*“nel rispetto delle prescrizioni definite nel parere di conformità espresso dall'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale in merito alle specifiche necessità di tutela del SIC\ZPS IT4020021 "Medio Taro".*

#### **4. DICHIARAZIONE DI SINTESI**

Delle osservazioni, proposte e pareri pervenuti nel periodo successivo all'adozione, cioè in fase di pubblicazione e deposito degli atti, si è tenuto conto attraverso una specifica istruttoria ed un esame analitico, che ha condotto alla proposta di decisioni da assumere da parte del Consiglio comunale in sede di approvazione, ed apportando al piano le modifiche, integrazioni e specificazioni conseguenti all'accoglimento delle osservazioni stesse.

I contenuti di tale istruttoria sulle riserve espresse dalla Provincia, e sulle osservazioni e pareri pervenuti, e le proposte conseguenti per le decisioni da assumere da parte dell'Amministrazione Comunale, sono riportati negli appositi elaborati di controdeduzioni.

Non sono state accolte osservazioni che comportino effetti ambientali non analizzati e valutati nel documento di ValSAT, che fa parte del piano approvato.

Ai sensi dell'art.15 del D.Lgs. 4/2008 la Provincia ha espresso, contestualmente alle riserve, il proprio Parere Motivato sulla proposta di Piano e sul Rapporto Ambientale/ValSAT di cui al precedente capitolo 3. La valutazione è stata positiva sui contenuti del Rapporto Ambientale e sulla sostenibilità ambientale delle previsioni della Variante di RUE.

**Con il presente documento si dà quindi atto di avere recepito i pareri degli Enti competenti in materia ambientale, accogliendone le indicazioni pervenute dai pareri di cui al capitolo precedente, e di aver recepito il Parere Motivato della Provincia, secondo le indicazioni in esso contenute.**